



CITTA' DI ALBANO LAZIALE

Città Metropolitana di Roma Capitale

COPIA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 11 DEL 27-05-2020

OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO TARI

L'anno duemilaventi il giorno ventisette del mese di maggio presso la sala consiliare di Palazzo Savelli, a seguito dell'avviso scritto contenente gli argomenti da trattare, consegnato a tutti i componenti, si è adunato il Consiglio Comunale, in seduta ordinaria di prima convocazione.

Partecipa il Segretario Generale Dott.ssa Daniela Urtesi.

Alle ore 17,00 il Presidente del Consiglio Vincenzo Rovere assume la presidenza e dispone che si proceda all'appello nominale dei componenti per verificare il numero degli intervenuti.

All'appello risultano: **presenti n. 4** (Rovere, Santoro, Grecco, Segrella) ed **assenti n. 20** dei componenti assegnati ed in carica, pertanto, ai sensi dell'art. 11 del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale, il Presidente del Consiglio dispone un nuovo appello entro un'ora. Il Presidente quindi alle ore 18,00, invita a procedere ad un nuovo appello. All'appello risultano **presenti n. 18** ed **assenti n. 6** dei componenti assegnati ed in carica, e cioè:

Marini	Nicola	Sindaco	P
Rovere	Vincenzo	Presidente	P
Sepio	Gabriele	Consigliere	P
Borelli	Massimiliano	Consigliere	P
Garbini	Annarita	Consigliere	P
Santoro	Vincenzo	Consigliere	P
Mengarelli	Chiara	Consigliere	P
Andreassi	Luca	Consigliere	P
Cammarano	Enrica	Consigliere	P
Fazio	Simone Bruno	Consigliere	P
Gambucci	Umberto	Consigliere	A
Grecco	Patrizia	Consigliere	P
Guarino	Vincenzo	Consigliere	A
Santilli	Matteo	Consigliere	P
Tedone	Salvatore	Consigliere	P
Orciuoli	Matteo Mauro	Consigliere	P
Ferrarini	Massimo	Consigliere	A
Guglielmino	Giuseppa	Consigliere	P
Segrella	Edmondo	Consigliere	P
Anderlucci	Marco	Consigliere	A
Giorgi	Romeo	Consigliere	P
Sergi	Gabriella	Consigliere	P
Nobilio	Federica	Consigliere	A
Silvestroni	Marco	Consigliere	A

Il Presidente, constatato che il numero degli intervenuti è legale, dichiara aperta la seduta che è pubblica.

Sono nominati scrutatori di seduta i consiglieri: Santoro, Tedone, Orciuoli.

In prosecuzione di seduta: **presenti n. 16, assenti n. 9** (Gambucci, Anderlucci, Silvestroni Orcioli, Ferrarini, Segrella, Nobilio, Giorgi, Guglielmino)

Partecipano senza diritto di voto, ai sensi dell'art. 14 del Regolamento del Consiglio Comunale, gli Assessori: Maurizio Sementilli, Stefania Cavalieri, Alessio Colini.

Non essendoci interventi, il Presidente del Consiglio mette in votazione il punto all'ordine del giorno.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTI

l'art. 1, comma 639 L. 27 dicembre 2013, n. 147 «*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato - Legge di stabilità 2014*», il quale ha disposto l'istituzione dell'imposta unica comunale (IUC), basata su due presupposti impositivi (il possesso di immobili e l'erogazione e la fruizione di servizi comunali) e composta da tre distinte entrate: l'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, ed una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI) e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, così come integrata e modificata;

L'art. 1 della legge 160 del 27/12/2019, che ha abrogato le disposizioni in materia di IUC, salvo che per quanto attiene la disciplina della TARI;

gli articoli dal 641 al 668 del predetto articolo 1 della L. 27 dicembre 2013, n. 147 che disciplinano la TARI, tutt'ora vigenti;

la delibera ARERA n. 443/2019/R/RIF e/o successive disposizioni di legge con la quale sono state fissate le regole per la determinazione del PEF della gestione dei rifiuti;

l'art. 58-quinquies della L. 157/2019, di conversione del D.L. 124/2019 ha modificato la classificazione delle utenze e pertanto gli studi professionali, contenuti nella categoria n. 11 del D.P.R. 158/99, vengono eliminati dalla categoria n.11 per essere inseriti nella categoria n. 12 "banche ed istituti di credito".

L'art. 1 della legge 160 del 27 /12/2019, in particolare per quanto disposto in materia di riscossione delle entrate tributarie;

DATO ATTO

Le modifiche introdotte dalle disposizioni normative sopra richiamate decorrono dall'esercizio 2020, per cui si rende necessario procedere all'adeguamento del regolamento attualmente vigente, in particolare per quanto in contrasto con le nuove disposizioni normative o non previsto, poichè di nuova introduzione, all'interno dello stesso.

che il termine per approvare le modifiche regolamentari con effetto retroattivo al 1° gennaio dell'anno di riferimento deve intendersi coincidente con il termine ultimo fissato a livello nazionale per l'approvazione del bilancio di previsione, in base a quanto disposto dall'art. 52, comma 2 D.Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446, come interpretato dall'art. 53, comma 16 L. 23 dicembre 2000 n. 388 e poi integrato dall'art. 27, comma 8 L. 28 dicembre 2001 n. 448, il quale prevede che *il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l' aliquota dell'addizionale comunale all'I.R.P.E.F. di cui all' articolo 1, comma 3 D.Lgs. 28 settembre 1998 n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'I.R.P.E.F. e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento*, e che in ogni caso con riferimento alla materia TARI, in deroga a quanto precede, per espressa disposizione normativa detto termine è stato fissato per l'anno 2020 al 30 aprile;

che il termine per l'approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2020 è stato fissato al 31 marzo 2020;

TENUTO CONTO che

nel 2019 il Comune di Albano ha attivato su tutto il territorio il servizio di raccolta puntuale della frazione indifferenziata dei rifiuti per le sole utenze domestiche;

è volontà dell'Amministrazione porre in essere il sistema di raccolta puntuale porta a porta dei rifiuti indifferenziati anche per le utenze non domestiche;

tale modifica, oltre all'aspetto organizzativo, implica anche la rimodulazione delle tariffe che deve essere correlata al numero degli svuotamenti dei contenitori dei rifiuti indifferenziati conferiti ovvero dei litri di rifiuto indifferenziato conferiti;

al fine di evitare che la nuova tariffazione generi eccessive penalizzazioni alle persone che, per necessità, si trovino a produrre rifiuti indifferenziati in eccesso rispetto allo standard, è volontà dell'amministrazione confermare la specifica agevolazione già vigente nel 2019 per i contribuenti con figli minori fino a 36 mesi e per i soggetti che fanno uso di ausili per incontinenza e stomie che conferiscano tali rifiuti per mezzo degli appositi mastelli messi a disposizione dall'Amministrazione;

è volontà dell'Amministrazione mantenere le agevolazioni previste nel regolamento vigente anche con riferimento a quanto disposto in attuazione della legge n.166 del 19/08/2016 recante "Disposizioni concernenti la donazione e distribuzione di prodotti alimentari e farmaceutici per fini di solidarietà sociale e per la limitazione degli sprechi" e agli ECOCREDITI;

CONSIDERATO che procedere alla sola rettifica ed integrazione del regolamento vigente, tenuto conto delle numerose modifiche necessarie a raccordare quanto previgente con le norme introdotte a decorrere dall'anno 2020 dalle disposizioni di legge sopra richiamate, potrebbe non soddisfare i criteri di armonizzazione e trasparenza necessari per la gestione del tributo e per la conoscenza da parte dell'utenza e che, pertanto, è stato chiesto agli uffici di predisporre un testo unico di raccordo da sottoporre all'esame del Consiglio Comunale;

VISTA la bozza predisposta dal Servizio Tributi Comunale, allegata alla presente delibera di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

DATO atto che il responsabile del procedimento è il responsabile del servizio tributi;

RICHIAMATE le norme contenute l'art. 42 del D.Lgs. n. 267/2000, che sancisce la competenza del Consiglio Comunale all'approvazione del presente atto;

CONSTATATO, quindi, la propria competenza in merito;

Acquisiti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile da parte dei responsabili dei servizi interessati, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000;

VISTO l'allegato parere dell'organo di revisione dell'ente, acquisito in ottemperanza all'articolo 239, comma 1, lettera b, numero 7, del D.Lgs. n. 267/2000;

Con votazione resa per alzata di mano e che ha dato il seguente esito:

presenti: n. 16

votanti: n. 16

astenuti: nessuno

favorevoli: n. 16

contrari: nessuno

DELIBERA

1. di approvare il regolamento per la gestione della TARI, che nella sua nuova ed integrale formulazione viene allegato al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale.
2. di dare atto che a partire dalla sua entrata in vigore sono abrogate tutte le norme contenute nei precedenti regolamenti;
3. di stabilire che, sulla base di quanto disposto circa il differimento del termine per l'approvazione dei Bilanci degli EE LL per l'anno in corso, e, nello specifico in materia di TARI, il presente provvedimento è adottato nei termini di legge e che pertanto avrà efficacia dal 1° gennaio 2020;
4. di stabilire, altresì, che il suddetto regolamento dovrà essere trasmesso al Ministero dell'economia e delle finanze, con le modalità dettate dal nuovo disposto normativo di cui all'art. 1 Legge 160/2019 ;
5. di dare mandato agli uffici preposti affinché provvedano alla più ampia diffusione alla presente deliberazione, mediante avvisi pubblici, comunicati stampa e la pubblicazione sul proprio sito web istituzionale nella sezione dedicata al fine di agevolare gli adempimenti dei contribuenti.

Sopraggiunge, nel frattempo, il Consigliere Segrella: **presenti n. 17, assenti n. 8** (Gambucci, Anderlucci, Silvestroni Orciuoli, Ferrarini, Nobilio, Giorgi, Guglielmino)

E' quindi posta in votazione, per alzata di mano, l'immediata eseguibilità della deliberazione, ai sensi dell'art. 134 del D. Lgs. 267/2000. La votazione registra il seguente esito.

presenti: n. 17

votanti: n. 16

astenuti: n. 1 (Segrella)

favorevoli: n. 16

contrari: nessuno

Letto, approvato e sottoscritto

Presidente del Consiglio
f.to Rovere Vincenzo

Segretario Generale
f.to Dott.ssa Daniela Urtesi

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Della suesata deliberazione viene oggi 09.06.2020 iniziata la pubblicazione all'albo pretorio on line per quindici giorni consecutivi (art.32, comma 1, della legge 18 giugno 2009 n.69)

Istruttore direttivo
f.to Marina Moroni

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione, pubblicata all'albo pretorio on line dal al :

è divenuta esecutiva per decorrenza dei termini ai sensi dell'art. 134, terzo comma del D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000;

si dà atto che contro la medesima nei termini di legge non è stato presentato alcun reclamo.

Addì

Responsabile Segreteria Generale OO.II.
f.to Dott.ssa Silvia De Angelis



CITTA' DI ALBANO LAZIALE

Città Metropolitana di Roma Capitale

DELIBERAZIONE ORIGINALE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 11 DEL 27-05-2020

OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO TARI

L'anno duemilaventi il giorno ventisette del mese di maggio presso la sala consiliare di Palazzo Savelli, a seguito dell'avviso scritto contenente gli argomenti da trattare, consegnato a tutti i componenti, si è adunato il Consiglio Comunale, in seduta ordinaria di prima convocazione.

Partecipa il Segretario Generale Dott.ssa Daniela Urtesi.

Alle ore 17,00 il Presidente del Consiglio Vincenzo Rovere assume la presidenza e dispone che si proceda all'appello nominale dei componenti per verificare il numero degli intervenuti.

All'appello risultano: **presenti n. 4** (Rovere, Santoro, Grecco, Segrella) ed **assenti n. 20** dei componenti assegnati ed in carica, pertanto, ai sensi dell'art. 11 del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale, il Presidente del Consiglio dispone un nuovo appello entro un'ora. Il Presidente quindi alle ore 18,00, invita a procedere ad un nuovo appello. All'appello risultano **presenti n. 18** ed **assenti n. 6** dei componenti assegnati ed in carica, e cioè:

Marini	Nicola	Sindaco	P
Rovere	Vincenzo	Presidente	P
Sepio	Gabriele	Consigliere	P
Borelli	Massimiliano	Consigliere	P
Garbini	Annarita	Consigliere	P
Santoro	Vincenzo	Consigliere	P
Mengarelli	Chiara	Consigliere	P
Andreassi	Luca	Consigliere	P
Cammarano	Enrica	Consigliere	P
Fazio	Simone Bruno	Consigliere	P
Gambucci	Umberto	Consigliere	A
Grecco	Patrizia	Consigliere	P
Guarino	Vincenzo	Consigliere	A
Santilli	Matteo	Consigliere	P
Tedone	Salvatore	Consigliere	P
Orciuoli	Matteo Mauro	Consigliere	P
Ferrarini	Massimo	Consigliere	A
Guglielmino	Giuseppa	Consigliere	P
Segrella	Edmondo	Consigliere	P
Anderlucci	Marco	Consigliere	A
Giorgi	Romeo	Consigliere	P
Sergi	Gabriella	Consigliere	P
Nobilio	Federica	Consigliere	A
Silvestroni	Marco	Consigliere	A

Il Presidente, constatato che il numero degli intervenuti è legale, dichiara aperta la seduta che è pubblica.

Sono nominati scrutatori di seduta i consiglieri: Santoro, Tedone, Orciuoli.

In prosecuzione di seduta: **presenti n. 16, assenti n. 9** (Gambucci, Anderlucci, Silvestroni Orciuoli, Ferrarini, Segrella, Nobilio, Giorgi, Guglielmino)

Partecipano senza diritto di voto, ai sensi dell'art. 14 del Regolamento del Consiglio Comunale, gli Assessori: Maurizio Sementilli, Stefania Cavalieri, Alessio Colini.

Non essendoci interventi, il Presidente del Consiglio mette in votazione il punto all'ordine del giorno.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTI

l'art. 1, comma 639 L. 27 dicembre 2013, n. 147 «*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato - Legge di stabilità 2014*», il quale ha disposto l'istituzione dell'imposta unica comunale (IUC), basata su due presupposti impositivi (il possesso di immobili e l'erogazione e la fruizione di servizi comunali) e composta da tre distinte entrate: l'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, ed una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI) e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, così come integrata e modificata;

L'art. 1 della legge 160 del 27/12/2019, che ha abrogato le disposizioni in materia di IUC, salvo che per quanto attiene la disciplina della TARI;

gli articoli dal 641 al 668 del predetto articolo 1 della L. 27 dicembre 2013, n. 147 che disciplinano la TARI, tutt'ora vigenti;

la delibera ARERA n. 443/2019/R/RIF e/o successive disposizioni di legge con la quale sono state fissate le regole per la determinazione del PEF della gestione dei rifiuti;

l'art. 58-quinquies della L. 157/2019, di conversione del D.L. 124/2019 ha modificato la classificazione delle utenze e pertanto gli studi professionali, contenuti nella categoria n. 11 del D.P.R. 158/99, vengono eliminati dalla categoria n.11 per essere inseriti nella categoria n. 12 "banche ed istituti di credito".

L'art. 1 della legge 160 del 27 /12/2019, in particolare per quanto disposto in materia di riscossione delle entrate tributarie;

DATO ATTO

Le modifiche introdotte dalle disposizioni normative sopra richiamate decorrono dall'esercizio 2020, per cui si rende necessario procedere all'adeguamento del regolamento attualmente vigente, in particolare per quanto in contrasto con le nuove disposizioni normative o non previsto, poichè di nuova introduzione, all'interno dello stesso.

che il termine per approvare le modifiche regolamentari con effetto retroattivo al 1° gennaio dell'anno di riferimento deve intendersi coincidente con il termine ultimo fissato a livello nazionale per l'approvazione del bilancio di previsione, in base a quanto disposto dall'art. 52, comma 2 D.Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446, come interpretato dall'art. 53, comma 16 L. 23 dicembre 2000 n. 388 e poi integrato dall'art. 27, comma 8 L. 28 dicembre 2001 n. 448, il quale prevede che *il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l' aliquota dell'addizionale comunale all'I.R.P.E.F. di cui all' articolo 1, comma 3 D.Lgs. 28 settembre 1998 n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'I.R.P.E.F. e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento*, e che in ogni caso con riferimento alla materia TARI, in deroga a quanto precede, per espressa disposizione normativa detto termine è stato fissato per l'anno 2020 al 30 aprile;

che il termine per l'approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2020 è stato fissato al 31 marzo 2020;

TENUTO CONTO che

nel 2019 il Comune di Albano ha attivato su tutto il territorio il servizio di raccolta puntuale della frazione indifferenziata dei rifiuti per le sole utenze domestiche;

è volontà dell'Amministrazione porre in essere il sistema di raccolta puntuale porta a porta dei rifiuti indifferenziati anche per le utenze non domestiche;

tale modifica, oltre all'aspetto organizzativo, implica anche la rimodulazione delle tariffe che deve essere correlata al numero degli svuotamenti dei contenitori dei rifiuti indifferenziati conferiti ovvero dei litri di rifiuto indifferenziato conferiti;

al fine di evitare che la nuova tariffazione generi eccessive penalizzazioni alle persone che, per necessità, si trovino a produrre rifiuti indifferenziati in eccesso rispetto allo standard, è volontà dell'amministrazione confermare la specifica agevolazione già vigente nel 2019 per i contribuenti con figli minori fino a 36 mesi e per i soggetti che fanno uso di ausili per incontinenza e stomie che conferiscano tali rifiuti per mezzo degli appositi mastelli messi a disposizione dall'Amministrazione;

è volontà dell'Amministrazione mantenere le agevolazioni previste nel regolamento vigente anche con riferimento a quanto disposto in attuazione della legge n.166 del 19/08/2016 recante "Disposizioni concernenti la donazione e distribuzione di prodotti alimentari e farmaceutici per fini di solidarietà sociale e per la limitazione degli sprechi" e agli ECOCREDITI;

CONSIDERATO che procedere alla sola rettifica ed integrazione del regolamento vigente, tenuto conto delle numerose modifiche necessarie a raccordare quanto previgente con le norme introdotte a decorrere dall'anno 2020 dalle disposizioni di legge sopra richiamate, potrebbe non soddisfare i criteri di armonizzazione e trasparenza necessari per la gestione del tributo e per la conoscenza da parte dell'utenza e che, pertanto, è stato chiesto agli uffici di predisporre un testo unico di raccordo da sottoporre all'esame del Consiglio Comunale;

VISTA la bozza predisposta dal Servizio Tributi Comunale, allegata alla presente delibera di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

DATO atto che il responsabile del procedimento è il responsabile del servizio tributi;

RICHIAMATE le norme contenute l'art. 42 del D.Lgs. n. 267/2000, che sancisce la competenza del Consiglio Comunale all'approvazione del presente atto;

CONSTATATO, quindi, la propria competenza in merito;

Acquisiti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile da parte dei responsabili dei servizi interessati, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000;

VISTO l'allegato parere dell'organo di revisione dell'ente, acquisito in ottemperanza all'articolo 239, comma 1, lettera b, numero 7, del D.Lgs. n. 267/2000;

Con votazione resa per alzata di mano e che ha dato il seguente esito:

presenti: n. 16

votanti: n. 16

astenuti: nessuno

favorevoli: n. 16

contrari: nessuno

DELIBERA

1. di approvare il regolamento per la gestione della TARI, che nella sua nuova ed integrale formulazione viene allegato al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale.
2. di dare atto che a partire dalla sua entrata in vigore sono abrogate tutte le norme contenute nei precedenti regolamenti;
3. di stabilire che, sulla base di quanto disposto circa il differimento del termine per l'approvazione dei Bilanci degli EE LL per l'anno in corso, e, nello specifico in materia di TARI, il presente provvedimento è adottato nei termini di legge e che pertanto avrà efficacia dal 1° gennaio 2020;
4. di stabilire, altresì, che il suddetto regolamento dovrà essere trasmesso al Ministero dell'economia e delle finanze, con le modalità dettate dal nuovo disposto normativo di cui all'art. 1 Legge 160/2019 ;
5. di dare mandato agli uffici preposti affinché provvedano alla più ampia diffusione alla presente deliberazione, mediante avvisi pubblici, comunicati stampa e la pubblicazione sul proprio sito web istituzionale nella sezione dedicata al fine di agevolare gli adempimenti dei contribuenti.

Sopraggiunge, nel frattempo, il Consigliere Segrella: **presenti n. 17, assenti n. 8** (Gambucci, Anderlucci, Silvestroni Orciuoli, Ferrarini, Nobilio, Giorgi, Guglielmino)

E' quindi posta in votazione, per alzata di mano, l'immediata eseguibilità della deliberazione, ai sensi dell'art. 134 del D. Lgs. 267/2000. La votazione registra il seguente esito.

presenti: n. 17

votanti: n. 16

astenuti: n. 1 (Segrella)

favorevoli: n. 16

contrari: nessuno

Letto, approvato e sottoscritto

Presidente del Consiglio
Rovere Vincenzo

Segretario Generale
Dott.ssa Daniela Urtesi

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Della suesposta deliberazione viene oggi 09.06.2020 iniziata la pubblicazione all'albo pretorio on line per quindici giorni consecutivi (art.32, comma 1, della legge 18 giugno 2009 n.69)

Istruttore direttivo
Marina Moroni

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione, pubblicata all'albo pretorio on line dal al :

è divenuta esecutiva per decorrenza dei termini ai sensi dell'art. 134, terzo comma del D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000;

si dà atto che contro la medesima nei termini di legge non è stato presentato alcun reclamo.

Addì

Responsabile Segreteria Generale OO.II.
Dott.ssa Silvia De Angelis

COMUNE DI ALBANO LAZIALE

Città Metropolitana di Roma

PARERE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

SULLA PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE RELATIVA ALL'APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI)

Verbale N.13 del 22 maggio 2020

Il Collegio dei Revisori dei Conti del Comune di Albano Laziale, nelle persone di Dott. Stefano Gazzani – Presidente, Dott. Salvatore Messina – Revisore, Dott. Pierfrancesco di Paola – Revisore, riuniti in videoconferenza, nei giorni 21 e 22 del mese di maggio 2020, ai sensi e per gli effetti dell'art. 239, 1° comma, lettera b, del D. Lgs. 267/2000, esprime di seguito il proprio parere in merito alla proposta di deliberazione di Consiglio Comunale n.8, avente ad oggetto: *“Approvazione regolamento TARI”*

PREMESSO CHE

- Articolo 1 comma 639 della Legge 27 dicembre 2013 n.147 ha disposto l'istituzione dell'imposta Unica Comunale (IUC) composta da tre distinte entrate : IMU-TASI-TARI ;
- l'articolo 1 della Legge n.160 del 27/12/2019 ha abrogato le disposizioni in materia di IUC, salvo che per quanto attiene la disciplina della TARI;
- gli articoli dal n. 641 al n. 668 del predetto articolo 1 della legge 27/12/2013 n. 147, che disciplinano la TARI, sono tutt'ora vigenti;
- l'art. 58-quinques della legge 157/2019, di conversione del D.L. 124/2019 ha modificato la classificazione delle utenze e pertanto gli studi professionali, contenuti nella categoria n.11 del D.P.R. 158/99 vengono eliminati dalla categoria 11 per essere inseriti nella categoria n.12;
- le modifiche introdotte dalle disposizioni normative sopra richiamate decorrono dall'esercizio 2020, rendendo necessario procedere all'adeguamento del regolamento attualmente vigente;
- l'Ente ha predisposto il testo del nuovo regolamento TARI che si applica a decorrere dal 2020;

VISTO

- l'art. 139 del TUEL , in base al quale il Collegio dei Revisori dei Conti esprimono il proprio

- parere sull'approvazione dei regolamenti di applicazione dei tributi locali;
- vista la proposta di deliberazione riguardante l'approvazione del Regolamento per la disciplina della TARI;

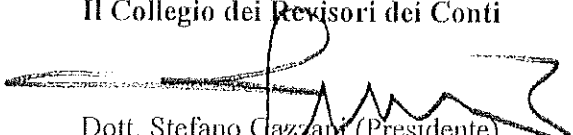
dato atto che il proposto regolamento non pare contrastare con la normativa vigente;

preso atto dei pareri di regolarità tecnica e contabile espressi dal Responsabile dell'Area Economico- Finanziaria;

ESPRIME

per quanto di propria competenza, **parere favorevole** sul proposto regolamento, quale allegato alla proposta di deliberazione da assumersi dal Consiglio Comunale.

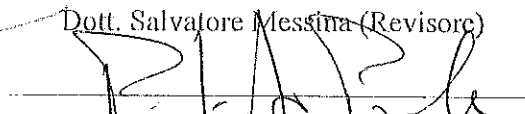
Il Collegio dei Revisori dei Conti



Dott. Stefano Gazzani (Presidente)



Dott. Salvatore Messina (Revisore)



Dott. Pierfrancesco Di Paola (Revisore)



CITTA' DI ALBANO LAZIALE

Città Metropolitana di Roma Capitale

Ufficio: TRIBUTI

PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO N. 8 DEL 02-03-2020

Oggetto: APPROVAZIONE REGOLAMENTO TARI

Sulla proposta di deliberazione i sottoscritti esprimono preventivamente, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D. Lgs. 267/2000, i seguenti pareri:

<p>IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA</p>	<p>Per quanto concerne la Regolarita' contabile esprime parere Favorevole ed attesta che non ci sono situazioni di conflitto di interessi che possano incidere sul presente provvedimento.</p> <p>Data: 19-05-2020</p> <p>Il Funzionario Responsabile Dott. Enrico Pacetti</p>
---	---



CITTA' DI ALBANO LAZIALE

Città Metropolitana di Roma Capitale

Ufficio: TRIBUTI

PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO N. 8 DEL 02-03-2020

Oggetto: APPROVAZIONE REGOLAMENTO TARI

Sulla proposta di deliberazione i sottoscritti esprimono preventivamente, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D. Lgs. 267/2000, i seguenti pareri:

<p>IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO</p>	<p>Per quanto concerne la Regolarita' tecnica esprime parere Favorevole ed attesta che non ci sono situazioni di conflitto di interessi che possano incidere sul presente provvedimento.</p> <p>Data: 02-03-2020</p> <p>Il Funzionario Responsabile Rag. Maurizia Di Felice</p>
--	--